

Un antico verso “tra i fiori il ciliegio, tra gli uomini il guerriero” (花は桜木人は武士 *hana wa sakuragi, hito wa bushi*), ovvero “come il fiore del ciliegio è il migliore tra i fiori, così il guerriero è il migliore tra gli uomini”.

Un viaggio alla ricerca del tempo perduto, dalle antiche battaglie ai fiori di ciliegio. Nel pensiero classico del guerriero Samurai, il ciliegio rappresenta insieme la bellezza e la caducità della vita: esso, durante la fioritura mostra uno spettacolo incantevole nel quale il samurai vedeva riflessa la grandiosità della propria figura avvolta nell'armatura, ma è sufficiente un improvviso temporale perché tutti i fiori cadano a terra, proprio come il samurai può cadere per un colpo di spada infertogli dal nemico.

## Le Cinque Tradizioni (scuole)

Il **Gokaden** si riferisce alle cinque tradizioni di produzione della spada giapponese:

**Yamatoden** (Prefettura di Nara)

**Yamashiroden** (Prefettura di Kyoto)

**Bizenden** (Prefettura di Okayama)

**Soshuden** (Prefettura di Kanagawa)

**Minoden** (Prefettura di Gifu).

Le tradizioni giapponesi della spada di queste cinque regioni sono uniche ma si sono sviluppate anche attraverso la condivisione di tecniche eccezionali tra di loro. Quanto segue fornisce una breve storia e delinea le caratteristiche di ciascuna tradizione.

Yamatoden ; semplicità, robustezza e templi buddisti.

Yamashiroden ; che simboleggiano l'eleganza di Kyoto.

Bizenden ; la più grande fazione nella storia della spada giapponese

Soshuden ; Un attore chiave nell'evoluzione della spada giapponese

Minoden ; Un eroe dei periodi Sengoku ed Edo



*Cartina del Giappone*

## YAMATO

**Yamatoden** è un metodo di forgiatura che si tramandava nella provincia di Yamato (l'attuale Prefettura di Nara).

Durante il periodo Asuka nel 701 (Taihō 1), il primo sistema giuridico completo del Giappone, il Codice Taihō, fu completato sotto l'imperatore Mommu. Era necessario che il nakago di una spada portasse il nome del suo creatore. Il fondatore di questa tradizione, Amakuni, fu il primo a iscrivere il suo nome su una spada. Pertanto, venne venerato come la prima persona a realizzare una spada giapponese shinogi-zukuri, con un bordo curvo anziché dritto.

Nel 710 (Wadō 3) del periodo Nara, l'imperatrice Gemmei trasferì la capitale a Heijo-kyo (provincia di Yamato), e il buddismo si sviluppò sotto la protezione dello stato. Gli Yamatoden fiorirono sotto la tutela di cinque templi conosciuti come Yamato Goha: Senjuin, Shikkake, Taima/Taema, Tegai e Hōshō.

Sebbene non producesse Tachi eleganti e raffinati come lo Yamashiroden, che fiorì nello stesso periodo, questo gruppo di spadai prosperò concentrandosi su spade semplici e pratiche per l'uso da parte dei monaci-soldati che avevano anche l'eleganza che ci si aspetterebbe dagli spadai del tempio.

# YAMASHIRO

**Yamashiroden** che simboleggiano l'eleganza di Kyoto

Durante il periodo Heian nel 794 (Enryaku 13), l'imperatore Kammu trasferì la capitale a Heian-kyo (l'attuale Yamashiro, Kyoto). Con questo trasferimento, gli Yamatoden decadde.

Al suo posto fiorirono gli Yamashiroden. Il suo antenato è Sanjō Kokaji Munechika. Le scuole Sanjō, Gojō, Ayanokoji, Awataguchi, Rai, Ryōkai e Nobukuni comprendevano questa unica tradizione.

Yamashiroden è caratterizzato da spade molto eleganti e aggraziate. Questo perché queste spade erano originariamente realizzate per ordine dell'imperatore e dei nobili al servizio della corte imperiale. L'enfasi era sulla bellezza della forma e non veniva prestata attenzione alle caratteristiche per la battaglia vera e propria (nitidezza, resistenza alla rottura, ecc.). Tuttavia, verso la fine del periodo Heian (794–1185), con l'ascesa di potenti famiglie locali e i conflitti interni legati alla successione imperiale, gli Yamashiroden avevano bisogno di modi per fabbricare spade che potessero resistere alla guerra vera e propria. Pertanto, furono introdotte fucine locali di Yamatoden, Bizenden, così come di Bitchu e altrove, creando le basi per le spade Yamashiroden che non sono solo belle, ma anche efficaci in battaglia.

## BIZEN

**Bizenden** La più grande fazione nella storia della spada giapponese

L'origine del Bizenden è la fucina di Kobizen, iniziata nel 987 (Eien 1), a metà del periodo Heian. Nel 1208 (Jōgen 2), a metà del periodo Kamakura, nacque la scuola Ichimonji con Tomonari come antenato e Norimune, che divenne fabbro al servizio dell'imperatore Go-Toba mentre portava avanti le tecniche di Tomonari, come suo fondatore. Nel 1238 (Ryakunin 1), nacque la scuola Bizen Nagafune con Mitsutada come suo antenato.

Alla fine del periodo Kamakura (1192–1333) nella scuola Bizen, Nagafune, Kanemitsu e Nagayoshi impararono il popolare Soshuden da Gorō Nyūdō Masamune della provincia di Sagami. Questi sono stati selezionati come uno dei Masamune Jittetsu (Dieci brillanti discepoli di Masamune). Inoltre, Motoshige imparò da Sadamune, il figlio di Masamune, e divenne noto come uno dei Sadamune Santetsu (Tre brillanti discepoli di Sadamune). La Forgia Soshu Bizen era così completa.

Nel periodo Muromachi (1336–1573), le sue opere furono scelte come una delle principali esportazioni per il commercio Giappone-Ming condotto dallo Shogun Ashikaga Yoshimitsu. Nel periodo Sengoku (1467–1615), si arrivò alla produzione in serie di spade chiamate kazu-uchimono e divenne sempre più prospera.

*Luciano Seminaroti*



**NISHINKAN  
REN MEI  
ITALIA**

**二心館連盟伊太利亞**

Pubblicazione edita dalla NISHINKAN REN MEI ITALIA